



Notiziario AGROMETEOROLOGICO

di PRODUZIONE INTEGRATA per la provincia di Pesaro e Urbino

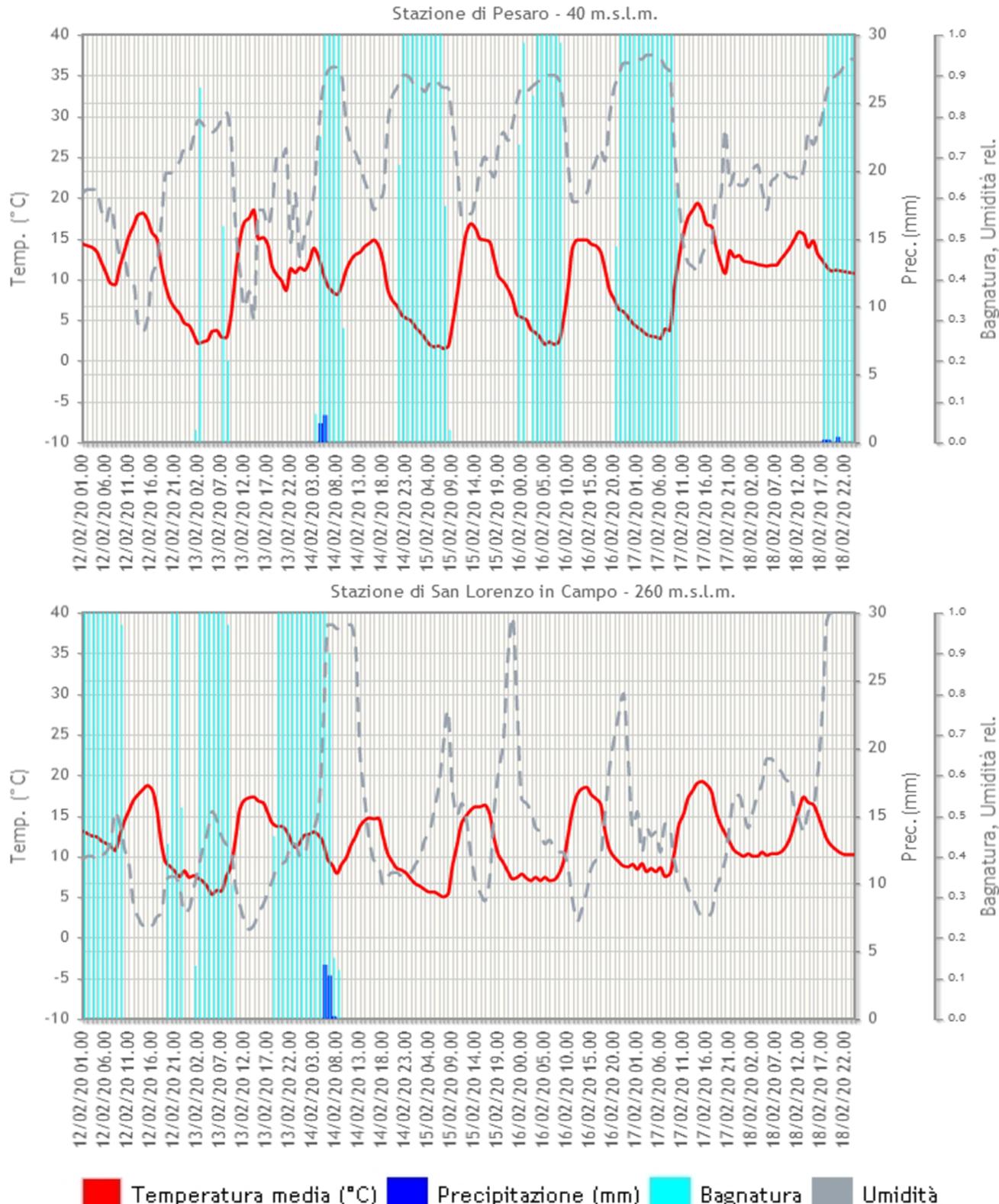
7

19 febbraio
2020

Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222
Fax 0721/879337 e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Ancora una settimana passata senza precipitazioni significative, solo il giorno 14 una debole pioggia di pochi millimetri ha interessato l'intera provincia. Le temperature sono risultate per gran parte della settimana al di sopra delle medie del periodo: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.



CEREALI AUTUNNO VERNINI: concimazione azotata

Continua ad essere particolarmente evidente la forte scalarità delle fasi fenologiche nei diversi appezzamenti dei cereali autunno vernini. La coltura al momento si trova compresa fra le fasi fenologiche di inizio accestimento (semine più tardive) e fine accestimento (semine di fine ottobre), [BBCH 21-29](#).

La mancanza di precipitazioni significative dell'ultimo periodo sta condizionando negativamente lo sviluppo della coltura che presenta una crescita, nella maggior parte dei casi, piuttosto stentata, situazioni di particolare criticità o di ingiallimenti, sono solo sporadiche.

Nonostante la carenza idrica, in alcuni appezzamenti, si segnala la nascita delle prime infestanti, nella maggior parte dei casi sono ancora allo stadio di plantula o comunque poco sviluppate, si raccomanda pertanto di monitorare la situazione nei propri appezzamenti.

Si ricorda che le **aziende che ricadono all'interno delle aree ZVN** (Zone Vulnerabili da Nitrati) debbono rispettare un periodo di divieto di distribuzione invernale di concimi azotati, ammendanti organici ed alcune tipologie di reflui zootecnici, pari a 90 giorni di cui 62 fissi, a partire dal 1 dicembre al 31 gennaio, mentre altri 28 giorni (distribuiti fra il mese di novembre e febbraio) stabiliti sulla base delle condizioni pedoclimatiche locali e per i quali viene fornita indicazione con il [Bollettino Nitrati](#). In relazione alle condizioni meteorologiche si evidenzia che il numero di giorni utili nel mese di febbraio, per lo spandimento/distribuzione dei materiali di cui sopra all'interno delle aree ZVN è esaurito e pertanto non è possibile intervenire fino al 29 febbraio del corrente anno. Per informazioni più dettagliate è possibile consultare il [Bollettino Nitrati](#).

POTATURA DI PRODUZIONE DELL'OLIVO

Il periodo ottimale per effettuare la potatura è a pianta ferma, prima della ripresa vegetativa.

Una potatura razionale, unitamente ad una corretta tecnica colturale, sono strumenti a disposizione dell'olivicoltore per aumentare il livello di reddito, conseguendo la massima espressione del potenziale produttivo della pianta, con un adeguato livello di meccanizzazione, riducendo al minimo i costi di produzione.

Si consiglia una **potatura annuale**, limitata ad interventi sostanziali, con attrezzatura agevolatrice del taglio o forbici e seghetti dotati di prolunga, per **eseguire le operazioni da terra**, eliminando le scale.

Risultati: minor tempo, minor costo, miglior equilibrio per la pianta, maggior produzione.

Tra le forme di allevamento, quelle "in volume" (es. **vaso policonico**) sembrano rispondere meglio alle necessità fisiologiche dell'olivo, alle capacità tecniche degli operatori e di conseguenza, alle necessità economiche dell'impresa.

Su piante in produzione, la chioma di una pianta potata dovrà risultare:

- equilibrata nello sviluppo spaziale, per assicurare alle diverse branche la stessa capacità di rifornimento di linfa;
- arieggiata, per evitare ristagni di umidità che favoriscono lo sviluppo di numerose fisiopatie;
- ben illuminata dall'esterno e dall'interno, per favorire la fotosintesi e la differenziazione a fiore.

Il vaso policonico

La chioma viene conformata intorno ad una struttura scheletrica (tronco e branche primarie) tale da supportare uno sviluppo spaziale proporzionale alle capacità di rifornimento dell'apparato radicale. Le branche primarie si dipartono da un tronco alto circa 1 metro, in numero di 3-4 (5-6 solo in caso di alberi di notevoli dimensioni), inclinate verso l'esterno, con un diametro che si riduce progressivamente procedendo verso la parte superiore dell'albero per limitare l'afflusso di linfa e evitare una progressiva affermazione della parte alta della chioma e la perdita di funzionalità di quella bassa. Dalla struttura primaria si dipartono orizzontalmente branche secondarie, con un angolo di inserzione più aperto e un diametro del legno più stretto, ad occupare lo spazio di chioma a disposizione con brachette fruttifere, senza duplicazioni e/o sovrapposizioni. La struttura finale risulta aperta, illuminata ed arieggiata anche nella zona interna, formata da più coni terminanti con un germoglio ben evidente (cima), con funzione di elemento polarizzatore ed equilibratore dello sviluppo dell'intera struttura.



Potatura a vaso policonico

Potatura in funzione del sistema di raccolta:

- nel caso di **raccolta manuale/agevolata** con dispositivi elettrici/pneumatici, conformare una chioma bassa (altezza complessiva inferiore a 4,5 m) e larga; branche primarie inclinate di 40-45 gradi.
- nel caso di **raccolta meccanica con scuotitore del tronco** conformare una chioma alta (altezza fino anche a 6 m) e stretta; branche principali inclinate di 30-35 gradi, branchette corte e senza colli d'oca e/o cambi acuti di direzione, no pendaglie.

E' possibile consultare l'Elenco degli operatori abilitati alla potatura dell'olivo al seguente link
<http://www.assam.marche.it/progetti3/olivicoltura/elenco-operatori-abilitati-allapotatura-dellolivo>

A cura di Barbara Alfei

Con la potatura primaverile vanno eliminati i rami compromessi da forti attacchi di **rogna** che limita in maniera significativa la produttività dei rametti stessi intervenendo poi tempestivamente con *prodotti rameici* (♣) al fine di disinfezione e limitare il diffondersi del patogeno, inoltre è opportuno potare le piante colpite da **rogna** separatamente disinfezionando gli attrezzi di taglio prima di procedere con le operazioni su piante sane. Con la potatura vanno asportate anche eventuali porzioni dissecate dalla **verticillosi** o danneggiate da altre avversità; un maggior sfoltimento della chioma si richiede in quegli oliveti in cui sono presenti **cocciniglia mezzo grano di pepe** o malattie fungine come **fumaggine, occhio di pavone** o **cercosporiosi**.

In tutti gli oliveti, dopo 48-72 ore dall'esecuzione dei tagli è consigliabile intervenire con prodotti a *base di rame* (♣) utili per il controllo di diversi patogeni.

Nella tabella seguente vengono schematicamente riassunti i principali parassiti e i consigli di intervento da attuare.

Parassita	Criteri di intervento	Prodotti da utilizzare
Fleotribo	Durante le operazioni di potatura disporre alla base delle piante fasci di "rami esca" e successivamente raccoglierli e distruggerli entro la prima quindicina del mese di maggio.	
Cicloconio (occhio di pavone)	Misure agronomiche di profilassi: adeguata concimazione azotata, favorire l'arieggiamiento della chioma effettuando ogni anno la potatura.	
Rogna	Disinfettare gli attrezzi utilizzati per la potatura ed effettuare un trattamento subito dopo un'eventuale grandinata. Eseguire la potatura in periodi asciutti limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti	<i>a base di rame</i> (♣)
Carie	Le ferite sul tronco o sulle branche principali vanno tempestivamente disinfeziate. Con alterazioni già in atto risanare la pianta con la slupatura. Disinfettare successivamente la ferita.	
Fumaggine	Per la difesa da questa fitopatia si dovrà ricorrere ad interventi estivi con specifici insetticidi contro le neanidi di cocciniglia mezzo grano di pepe , in quanto la fumaggine è principalmente conseguenza di forti attacchi di tale insetto. Si ribadisce inoltre l'importanza di una corretta potatura per favorire l'arieggiamiento della chioma.	

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle ["Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche - 2019](#) ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014).

Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su **SIAN** (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

CONFCOOPERATIVE Marche, Az. Montesanto con il patrocinio del **Collegio dei Periti Agrari**, organizzano un convegno su **“La Filiera del Nocciole nelle Marche”**, per il giorno **26 febbraio alle ore 15.00** presso **Ex sede consorzio Agrario, Località Sant’Orso, Via T. Campanella, FANO (PU)**, Per informazioni Vincenzo Landini Tel: 0721 863910 cell: 3398018705 mail: vlandini@gmail.com

L’AIOMA soc. coop. agr., nell’ambito della collaborazione con ASSAM, organizza **dal 6 al 18 marzo 2020**, presso il **D3A Università Politecnica delle Marche –Monte D’Ago – Ancona (ex Facoltà di Agraria) - Aula magna** un **CORSO DI IDONEITA’ FISIOLOGICA ALL’ASSAGGIO DELL’OLIO DI OLIVA**, della durata di 35 ore. Adesione e programma su www.aioma.it. Per ulteriori informazioni: 071.2073196 o inviare un mail a aioma@aioma.it. Costo del corso 220 euro iva compresa. (Studenti universitari 70 euro).

In data 22 ottobre 2019 è stata approvata la DGR Marche 1282 “Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola”, la quale abroga e sostituisce la DGR 1448/2007 e 92/2014.

La DGR Marche 1282/2019 prevede (in ottemperanza al DM 5046 del 26/02/2016) un periodo invernale di **divieto di distribuzione di fertilizzanti azotati pari a 90 giorni di cui 62 fissi, a partire dal 1 dicembre al 31 gennaio**, mentre altri 28 giorni (distribuiti fra il mese di novembre e febbraio) stabiliti sulla base delle condizioni pedoclimatiche locali. Si precisa che il rispetto di tale calendario di distribuzione è vincolante soltanto per le aziende che ricadono in Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) e solo per i seguenti materiali:

- a) Concimi azotati ed ammendanti organici di cui al Decreto Legislativo 29 aprile 2010 n.75, ad eccezione dell’ammendante compostato verde e dell’ammendante compostato misto con tenore di azoto < 2,5% sul secco (di questo non più del 20% in forma ammoniacale)
- b) I letami, ad eccezione del letame bovino, ovicaprino e di equidi, quando utilizzato su pascoli e prati permanenti o avvendati ed in pre-impianto di colture orticole;
- c) I materiali assimilati al letame;
- d) Liquami, materiali ad essi assimilati ed acque reflue nei terreni con prati, ivi compresi i medicai, cereali autunno-vernnini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con residui culturali ed in preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata. Per la determinazione dei giorni in cui è vietato lo spandimento nei mesi di novembre e febbraio a partire dal 1 novembre p.v. verrà emanato un apposito Notiziario Agrometeorologico - Bollettino Nitrati il quale verrà aggiornato con cadenza bisettimanale il lunedì (con indicazioni per i giorni di martedì, mercoledì e giovedì) ed il giovedì (con indicazione per il venerdì, sabato, domenica e lunedì). Il Bollettino potrà essere consultato al link <http://www.meteo.marche.it/nitrati.aspx>

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 12 AL 18 FEBBRAIO 2020

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
FANO	11	9.6 (7)	20.4 (7)	2.3 (7)	71.8 (7)	4.2 (7)
PESARO	40	10.2 (7)	19.5 (7)	1.2 (7)	69.8 (7)	4.2 (7)
MONDOLFO	90	10.5 (7)	20.2 (7)	3.9 (7)	67.3 (7)	5.0 (7)
MONTELABBATE	110	9.8 (7)	18.7 (7)	0.7 (7)	69.6 (7)	4.0 (7)
PIAGGE	120	9.9 (7)	19.6 (7)	2.3 (7)	56.4 (7)	4.2 (7)
SERRUNGARINA	210	9.8 (7)	18.1 (7)	2.2 (7)	49.9 (7)	5.4 (7)
S. LORENZO IN C.	260	11.6 (7)	19.4 (7)	4.4 (7)	48.5 (7)	7.4 (7)
MONTEFELCINO	270	9.6 (7)	17.0 (7)	2.5 (7)	54.1 (7)	3.0 (7)
CAGLI	280	9.3 (7)	19.1 (7)	-1.5 (7)	76.4 (7)	6.2 (7)
ACQUALAGNA	295	7.6 (7)	16.7 (7)	-2.7 (7)	61.5 (7)	10.2 (7)
SASSOCORVARO	340	10.8 (7)	17.4 (7)	5.0 (7)	57.7 (7)	5.6 (7)
S. ANGELO IN V.	360	7.6 (7)	17.6 (7)	-1.5 (7)	78.2 (7)	9.0 (7)
URBINO*	476	9.5 (7)	14.9 (7)	5.3 (7)	71.3 (7)	3.0 (7)
FRONTONE	530	7.8 (7)	14.8 (7)	0.4 (7)	57.7 (7)	14.4 (7)

* Stazione dell’Osservatorio Meteorologico “A. Serpieri” Università degli Studi di Urbino;

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Come anticipato nei giorni scorsi è prevista per oggi una breve pausa alla ormai quasi cronica stasi anticlonica mediterranea. Una circoscritta e veloce saccatura nord-occidentale riuscirà in giornata ad infilarsi al di sotto dell'arco alpino e a perturbare temporaneamente le condizioni sull'Italia, scendendo specialmente lungo il versante adriatico. Già da stasera comunque, le precipitazioni associate alla perturbazione tenderanno a scemare sulle regioni meridionali di levante. Insomma, anche in questa occasione l'eppur massiccio e vigoroso vortice polare, genesi della discesa depressionaria odierna, non riuscirà a sfondare l'argine anticlonico presente alle latitudini più basse. La rimonta del promontorio radicato nei pressi delle Baleari imporrà lo scalzamento verso oriente della figura depressionaria e la settimana proseguirà quindi all'insegna della stabilità su tutto lo Stivale grazie anche all'aiuto dell'anticiclone delle Azzorre. Valori termici in graduale calo sino a giovedì per poi impennarsi di nuovo nel fine settimana in special modo nei livelli massimi.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 20: cielo sereno o al più poco coperto. Precipitazioni assenti. Venti settentrionali, generalmente deboli con possibili residui moderati al mattino sulla fascia costiera; tendenti a disporsi da sud-ovest in serata. Temperature in calo specie le minime. Altri fenomeni locali brinate appenniniche e foschie sull'entroterra.

venerdì 21: cielo sereno o poco coperto. Precipitazioni assenti. Venti generalmente deboli, di nuovo in rotazione oraria per passare dai quadranti occidentali a quelli settentrionali. Temperature massime in crescita. Altri fenomeni locali brinate appenniniche e foschie mattutine e serali.

sabato 22: cielo generalmente sereno. Precipitazioni assenti. Venti deboli orientali. Temperature in leggera ripresa. Altri fenomeni brinate ad inizio giornata sull'Appennino; foschie mattutine.

domenica 23: cielo prevalentemente sereno. Precipitazioni assenti. Venti graduali rinforzi da sud-ovest; al momento non se ne escludono di forti sull'Appennino in serata. Temperature in aumento, marcato per i valori massimi.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

REGIONE MARCHE

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: **mercoledì 26 febbraio 2020**